



# Città di Matelica

Provincia di Macerata

## COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO E D'UFFICIO DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.13 DEL 22-03-2019

Il Segretario Comunale  
DR. VALENTINI ALESSANDRO

Matelica, li 06-06-2019

**CODICE ISTAT 43024**

Oggetto IUC (Imposta Comunale Unica) - componente TARI (Tassa Rifiuti).  
: Determinazioni delle tariffe per l'anno 2019.

L'anno duemiladiciannove il giorno ventidue del mese di marzo alle ore 21:00 si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in adunanza Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei seguenti componenti il Consiglio Comunale:

DELPRIORI ALESSANDRO	P	PENNESI CINZIA	P
RUGGERI ANNA GRAZIA	A	SORCI SARA	P
CASONI ALESSANDRO	P	FERRACUTI MARCO	P
MONTESI MASSIMO	P	SPARVOLI PAOLO	A
POTENTINI ROBERTO	P	BALDINI MASSIMO	P
VALERIANI PIETRO	P	BOLDRINI FRANCESCA	A
MOSCIATTI FILIPPO	P	MONTEMEZZO EGIDIO	P
DE LEO PIETRO	A	MORI LEONARDO	P
MEDICI MARIA LAURA	P		

ne risultano presenti n. 13 e assenti n. 4.

Assume la presidenza il Signor MEDICI MARIA LAURA in qualità di PRESIDENTE assistito dal SEGRETARIO COMUNALE Signor DR. VALENTINI ALESSANDRO.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

MORI LEONARDO  
MOSCIATTI FILIPPO  
SORCI SARA

## IL RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZI FINANZIARI

Considerato che l'art. 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) istituisce l'imposta unica comunale precisando che:

*«Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore »;*

Vista la disciplina della suddetta imposta (commi da 639 a 714 del succitato art. 1, legge 147/2013), con particolare riferimento alla componente TARI (commi da 641 a 668), come modificata dal decreto legge 6 marzo 2014 n. 16, convertito con legge 2 maggio 2014 n. 68 e successivamente, dall'art. 1, comma 27, lett. a) e b) della L. 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016);

Letti in particolare i commi da 650 a 654, nel testo vigente a decorrere dal 1° gennaio 2016, che così dispongono:

*«650. La TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria.*

*651. Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.*

*652. Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti. Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni 2014, 2015, 2016 e 2017, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1..*

*653. A partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard.*

*654. In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente. »*

Visto il comma 683 del suddetto articolo che testualmente recita:

*«683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili. »;*

Visto l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che testualmente recita:

*«169. Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.»;*

Visto il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani approvato con deliberazione consiliare in data odierna;

Dato atto che l'approvazione formale del suddetto Piano costituisce il necessario presupposto per la determinazione delle tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI), per l'anno 2019;

Rilevato che dal piano finanziario si evince un costo complessivo di gestione del servizio pari a €. 1.540.096,86 che il Comune dovrà coprire integralmente con la tariffa, calcolata per l'anno 2019 secondo il metodo normalizzato disciplinato dal Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

*Considerato che:*

la tariffa deve coprire tutti i costi dei servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani e assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della normativa vigente;

la tariffa è composta da una quota fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite agli investimenti per le opere e relativi ammortamenti e da una quota variabile, rapportata alla quantità e qualità dei rifiuti conferiti, alle modalità del servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi d'investimento e di esercizio compresi i costi di smaltimento;

per la determinazione delle tariffe al mq delle utenze domestiche e delle utenze non domestiche è necessario disporre dei seguenti elementi: a) il costo, fisso e variabile, da coprire con il gettito della tariffa b) la percentuale di imputazione, fra le utenze domestiche e non domestiche, del costo da coprire con la tariffa, c) i criteri quantitativi e qualitativi di determinazione della produzione dei rifiuti ed i relativi coefficienti specifici Ka e Kb (relativa alle utenze domestiche) e Kc e Kd (relativi alle utenze non domestiche) all'interno dei parametri fissati nel DPR 158/99;

il costo presunto, per l'anno 2019, del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, è risultato di complessivi Euro 1.540.096,86 e comprende i costi fissi, pari al 55% dell'intero costo, ed i costi variabili, pari al restante 45% come di seguito meglio rappresentato;

l'ente locale, ai sensi dell'art. 4, comma 2 del citato DPR 158/99, deve ripartire, tra le categorie di utenza domestica e non domestica, l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali;

che le tariffe vengono determinate dal Comune moltiplicando il costo di smaltimento per unità di superficie imponibile per i coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa dei rifiuti e sono commisurate alla specifica produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti per tipologia familiare e di attività, attraverso l'individuazione dei citati coefficienti;

Ritenuto pertanto di utilizzare per la determinazione delle tariffe al mq dell'anno 2019 relative al prelievo sui rifiuti TARI, per le utenze domestiche i coefficienti Ka (coefficiente di adattamento che tiene conto della reale distribuzione delle superfici degli immobili in funzione del numero di componenti il nucleo familiare) e Kb (coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare) e per le utenze non domestiche i coefficienti Kc (coefficiente proporzionale di produzione che tiene conto della quantità potenziale di produzione di rifiuto connesso alla tipologia di attività) e Kd (coefficiente potenziale di produzione in kg/anno che tiene conto della quantità di rifiuto minima e massima connessa alla tipologia di attività) di seguito riportati:

## TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	<b>KA appl</b> Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten <i>Esclusi immobili accessori</i>	<b>KB appl</b> Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	<b>Tariffa fissa</b>	<b>Tariffa variabile</b>
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	111.3 73,88	<b>0,86</b>	1.013,00	<b>1,00</b>	<b>0,744700</b>	<b>66,148574</b>
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	142.1 37,62	<b>0,94</b>	1.107,30	<b>1,80</b>	<b>0,813975</b>	<b>119,067433</b>
1.3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	103.8 62,91	<b>1,02</b>	777,15	<b>2,00</b>	<b>0,883249</b>	<b>132,297148</b>
1.4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	73.65 2,83	<b>1,10</b>	550,77	<b>2,30</b>	<b>0,952524</b>	<b>152,141721</b>
1.5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	18.32 0,85	<b>1,17</b>	135,02	<b>2,90</b>	<b>1,013139</b>	<b>191,830865</b>
1.6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	6.962, 65	<b>1,23</b>	56,99	<b>3,40</b>	<b>1,065095</b>	<b>224,905152</b>
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-CASA COLONICA	90,00	<b>0,86</b>	1,00	<b>0,70</b>	<b>0,744700</b>	<b>46,304002</b>
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-ETA'+65/PERSONE 1,2/ 8.143.880	958,0 0	<b>0,86</b>	8,00	<b>0,70</b>	<b>0,744700</b>	<b>46,304002</b>
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-ETA'+65/PERSONE 1,2/ 8.143.880	311,0 0	<b>0,94</b>	2,00	<b>1,26</b>	<b>0,813975</b>	<b>83,347203</b>
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-USO STAGIONALE NON AFFITTO	29.31 4,85	<b>0,86</b>	278,96	<b>0,70</b>	<b>0,744700</b>	<b>46,304002</b>

1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-NON RESIDENTI O DIM.ESTERO	1.879,00	0,86	16,00	0,70	0,744700	46,304002
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-NON RESIDENTI O DIM.ESTERO	45,00	0,94	0,00	1,26	0,813975	83,347203
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-SENZA ALLACCIAMENTI RETI	89,00	0,86	1,00	1,00	0,744700	0,000000
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-HANDICAP+66% INVALIDITA'(SOLO)	6.316,00	0,86	57,00	0,50	0,744700	33,074287
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-HANDICAP+66% INVALIDITA'(SOLO)	1.120,00	0,94	9,00	0,90	0,813975	59,533716
1.3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-HANDICAP+66% INVALIDITA'(SOLO)	98,00	1,02	1,00	1,00	0,883249	66,148574
1.5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI-HANDICAP+66% INVALIDITA'(SOLO)	150,00	1,17	1,00	1,45	1,013139	95,915432
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-1-2*65 SENZA CASA MIN.INPS	248,00	0,86	2,00	0,70	0,744700	46,304002
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-ZONA NON SERVITA	27.433,77	0,86	218,88	0,30	0,744700	19,844572
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-ZONA NON SERVITA	21.730,45	0,94	130,91	0,54	0,813975	35,720230
1.3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-ZONA NON SERVITA	15.225,55	1,02	90,09	0,60	0,883249	39,689144
1.4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-ZONA NON SERVITA	12.915,95	1,10	78,95	0,69	0,952524	45,642516
1.5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI-ZONA NON SERVITA	3.965,05	1,17	26,05	0,87	1,013139	57,549259
1.6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI-ZONA NON SERVITA	1.614,00	1,23	9,00	1,02	1,065095	67,471545
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-COMPOSTAGGI O DOMESTICO	241,00	0,86	1,00	0,66	0,744700	44,101254
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-COMPOSTAGGI O DOMESTICO	1.140,00	0,94	5,00	1,20	0,813975	79,378289

## TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

I risultati ottenuti sono riportati nella tabella sottostante.

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica		mq	<b>KC appl</b> Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	<b>KD appl</b> Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	<b>Tariffa fissa</b>	<b>Tariffa variabile</b>
2.1	MUSEI,BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CU	2.339,97	<b>0,43</b>	<b>3,98</b>	<b>2,015362</b>	<b>2,022024</b>
2.2	CINEMATOGRAFI E TEATRI	1.917,00	<b>0,39</b>	<b>3,60</b>	<b>1,827887</b>	<b>1,828967</b>
2.3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRET	31.929,03	<b>0,43</b>	<b>4,00</b>	<b>2,015362</b>	<b>2,032185</b>
2.4	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	170,00	<b>0,74</b>	<b>6,78</b>	<b>3,468298</b>	<b>3,444554</b>
2.6	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	4.360,00	<b>0,33</b>	<b>3,02</b>	<b>1,546673</b>	<b>1,534300</b>
2.7	ALBERGHI CON RISTORAZIONE	0,00	<b>1,08</b>	<b>9,95</b>	<b>5,061841</b>	<b>5,055060</b>
2.8	ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE	995,00	<b>0,85</b>	<b>7,80</b>	<b>3,983856</b>	<b>3,962762</b>
2.10	OSPEDALI	3.100,00	<b>0,82</b>	<b>7,55</b>	<b>3,843249</b>	<b>3,835750</b>
2.11	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	9.930,00	<b>0,97</b>	<b>8,90</b>	<b>4,546283</b>	<b>4,521613</b>
2.12	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	868,00	<b>0,51</b>	<b>4,68</b>	<b>2,390313</b>	<b>2,377657</b>
2.13	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA	7.354,00	<b>0,92</b>	<b>8,45</b>	<b>4,311938</b>	<b>4,292992</b>

2.14	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE	250,00	0,96	8,85	4,499414	4,496210
2.15	NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA,TENDE E TESSUTI	2.405,00	0,72	6,66	3,374560	3,383589
2.17	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE:PARRUCCHIERE,B	1.463,00	0,98	9,00	4,593152	4,572417
2.18	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE:FALEGNAME,IDRA	1.406,00	0,74	6,80	3,468298	3,454715
2.19	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO	295,00	0,87	8,02	4,077594	4,074532
2.20	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	6.708,00	0,32	2,93	1,499804	1,488576
2.21	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	1.716,00	0,43	4,00	2,015362	2,032185
2.22	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE,PUB	1.555,00	1,62	14,96	7,592761	7,600374
2.23	MENSE,BIRRERIE,AMBURGHERIE	400,00	1,33	12,30	6,233563	6,248971
2.24	BAR,CAFFE',PASTICCERIA	1.588,69	1,23	11,27	5,764874	5,725683
2.25	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM	2.148,00	1,49	13,72	6,983466	6,970397
2.26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	24,00	1,49	13,70	6,983466	6,960236
2.27	ORTOFRUTTA,PESCHERIE,FIORI E PIANTE,PIZZA AL TAGLI	658,00	2,12	19,45	9,936206	9,881503
2.28	IPERMERCATI DI GENERI MISTI	0,00	1,47	13,51	6,889728	6,863706
2.30	DISCOTECHE,NIGHT CLUB	750,00	0,74	6,80	3,468298	3,454715
2.1	MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CU-BLOCCATA IN TR	6.850,00	0,43	3,98	0,000000	0,000000

2.18	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE:FALEGNAMI, IDRA-USO STAGIONALE N	130,00	0,74	4,76	3,468298	2,418301
2.1	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CU-ZONA NON SERVITA	434,00	0,43	1,19	2,015362	0,606607
2.3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRET-ZONA NON SERVITA	1.092,26	0,43	1,20	2,015362	0,609655
2.7	ALBERGHI CON RISTORAZIONE-ZONA NON SERVITA	1.545,00	1,08	2,98	5,061841	1,516518
2.8	ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE-ZONA NON SERVITA	790,47	0,85	2,34	3,983856	1,188828
2.11	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI-ZONA NON SERVITA	139,00	0,97	2,67	4,546283	1,356483
2.18	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE:FALEGNAMI, IDRA-ZONA NON SERVITA	15,00	0,74	2,04	3,468298	1,036414
2.20	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE-ZONA NON SERVITA	15,00	0,32	0,87	1,499804	0,446572
2.25	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORM-ZONA NON SERVITA	29,00	1,49	4,11	6,983466	2,091119
2.3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRET-ipermercati	652,00	0,43	3,20	2,015362	1,625748
2.11	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI-ipermercati	10,00	0,97	7,12	4,546283	3,617290
2.25	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORM-ipermercati	2.926,00	1,49	10,97	6,983466	5,576317
2.28	IPERMERCATI DI GENERI MISTI-ipermercati	1.286,00	1,47	10,80	6,889728	5,490965
2.6	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI-lavanderie a secco, tintorie non industriali	140,00	0,26	3,02	1,237338	1,534300
2.12	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO-Istituti di credito	128,00	0,51	3,74	2,390313	1,902125
2.13	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA-NO CONFERIMENTO	100,00	0,92	8,45	4,311938	0,000000

Dato atto che i suddetti coefficienti rientrano tra i minimi ed i massimi indicati nelle tabelle allegate al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999;

Dato atto che alla TARI si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 504/1992 nella misura fissata dalla Provincia con provvedimento n. 47 del 28.02.2018;

Visto il del Regolamento per l'applicazione della TARI, approvato con deliberazione consiliare n. 48 del 05.09.2014, e richiamati in particolare l'art. 9 che definisce i contenuti del provvedimento di determinazione delle tariffe e l'art. 10, il quale disciplina le riduzioni tariffarie da applicare alla TARI;

Dato atto che la trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote relative alla IUC mediante inserimento nel Portale del federalismo fiscale costituisce a tutti gli effetti adempimento dell'obbligo di invio di cui al combinato disposto dell'art. 52, comma 2 del D.Lgs 15 dicembre 1997, n. 446 e dell'art. 13, commi 13-bis e 15 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;

Dato atto altresì che in materia di IMU il medesimo comma 13-bis dispone che l'efficacia delle deliberazioni di approvazione delle aliquote, nonché dei regolamenti, decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico, mentre per la TASI e la TARI tale pubblicazione, che, ai sensi del già citato comma 15 dell'art. 13 del D.L. 201 del 2011, sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'art. 52, comma del D.Lgs n. 446 del 1997, ha una finalità meramente informativa e non costituisce condizione di efficacia dell'atto;

Richiamata la nota del 28.02.2014 n. 4033 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale relativa alle modalità di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote;

Visto il "Regolamento comunale per la disciplina generale delle entrate" di cui all'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, approvato con deliberazione consiliare n. 88 in data 28.12.1998;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

Visto anche l'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

### **PROPONE**

1) di fissare per l'anno 2019 nelle misure di cui al prospetto che segue, le tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI), a norma dell'art. 1, commi 641 e ss. della legge 147/2013, determinate sulla base dei coefficienti Ka e Kb (per le utenze domestiche) e Kd e Ke (per le utenze non domestiche) riportati nella parte narrativa del presente atto e qui richiamati per la loro formale approvazione:

## **TARIFFE UTENZE DOMESTICHE**

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche
---

Tariffa utenza domestica		mq	<b>KA appl</b> Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten  <i>Esclusi immobili accessori</i>	<b>KB appl</b> Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	<b>Tariffa fissa</b>	<b>Tariffa variabile</b>
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	111.373,88	<b>0,86</b>	1.013,00	<b>1,00</b>	<b>0,744700</b>	<b>66,148574</b>
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	142.137,62	<b>0,94</b>	1.107,30	<b>1,80</b>	<b>0,813975</b>	<b>119,067433</b>
1.3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	103.862,91	<b>1,02</b>	777,15	<b>2,00</b>	<b>0,883249</b>	<b>132,297148</b>
1.4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	73.652,83	<b>1,10</b>	550,77	<b>2,30</b>	<b>0,952524</b>	<b>152,141721</b>
1.5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	18.320,85	<b>1,17</b>	135,02	<b>2,90</b>	<b>1,013139</b>	<b>191,830865</b>
1.6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	6.962,65	<b>1,23</b>	56,99	<b>3,40</b>	<b>1,065095</b>	<b>224,905152</b>
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-CASA COLONICA	90,00	<b>0,86</b>	1,00	<b>0,70</b>	<b>0,744700</b>	<b>46,304002</b>
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-ETA'+65/PERSONE 1,2/ 8.143.880	958,00	<b>0,86</b>	8,00	<b>0,70</b>	<b>0,744700</b>	<b>46,304002</b>
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-ETA'+65/PERSONE 1,2/ 8.143.880	311,00	<b>0,94</b>	2,00	<b>1,26</b>	<b>0,813975</b>	<b>83,347203</b>
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-USO STAGIONALE NON	29.314,85	<b>0,86</b>	278,96	<b>0,70</b>	<b>0,744700</b>	<b>46,304002</b>
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-NON RESIDENTI O	1.879,00	<b>0,86</b>	16,00	<b>0,70</b>	<b>0,744700</b>	<b>46,304002</b>
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-NON RESIDENTI O	45,00	<b>0,94</b>	0,00	<b>1,26</b>	<b>0,813975</b>	<b>83,347203</b>
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-SENZA ALLACCIAMENTI RETI	89,00	<b>0,86</b>	1,00	<b>1,00</b>	<b>0,744700</b>	<b>0,000000</b>
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-HANDICAP+66%	6.316,00	<b>0,86</b>	57,00	<b>0,50</b>	<b>0,744700</b>	<b>33,074287</b>

1 2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-HANDICAP +66% INVALIDITA'(SOLO)	1.12 0,00	<b>0,94</b>	9,00	<b>0,90</b>	<b>0,813975</b>	<b>59,533716</b>
1 3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-HANDICAP +66% INVALIDITA'(SOLO)	98,0 0	<b>1,02</b>	1,00	<b>1,00</b>	<b>0,883249</b>	<b>66,148574</b>
1 5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI-HANDICAP	150, 00	<b>1,17</b>	1,00	<b>1,45</b>	<b>1,013139</b>	<b>95,915432</b>
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-1-2*65 SENZA CASA MIN.INPS	248, 00	<b>0,86</b>	2,00	<b>0,70</b>	<b>0,744700</b>	<b>46,304002</b>
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-ZONA NON SERVITA	27.4 33,7 7	<b>0,86</b>	218,88	<b>0,30</b>	<b>0,744700</b>	<b>19,844572</b>
1 2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-ZONA NON SERVITA	21.7 30,4 5	<b>0,94</b>	130,91	<b>0,54</b>	<b>0,813975</b>	<b>35,720230</b>
1 3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-ZONA NON SERVITA	15.2 25,5 5	<b>1,02</b>	90,09	<b>0,60</b>	<b>0,883249</b>	<b>39,689144</b>
1 4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-ZONA NON	12.9 15,9 5	<b>1,10</b>	78,95	<b>0,69</b>	<b>0,952524</b>	<b>45,642516</b>
1 5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI-ZONA NON	3.96 5,05	<b>1,17</b>	26,05	<b>0,87</b>	<b>1,013139</b>	<b>57,549259</b>
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI-ZONA NON SERVITA	1.61 4,00	<b>1,23</b>	9,00	<b>1,02</b>	<b>1,065095</b>	<b>67,471545</b>
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-COMPOST TAGGIO DOMESTICO	241, 00	<b>0,86</b>	1,00	<b>0,66</b>	<b>0,744700</b>	<b>44,101254</b>
1 2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-COMPOST AGGIO DOMESTICO	1.14 0,00	<b>0,94</b>	5,00	<b>1,20</b>	<b>0,813975</b>	<b>79,378289</b>

## TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

I risultati ottenuti sono riportati nella tabella sottostante.

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche					
Tariffa utenza non domestica	mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione e parte fissa)	KD appl Coeff di produzione e kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile

2.1	MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CU	2.339,97	0,43	3,98	2,015362	2,022024
2.2	CINEMATOGRAFI E TEATRI	1.917,00	0,39	3,60	1,827887	1,828967
2.3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRET	31.929,03	0,43	4,00	2,015362	2,032185
2.4	CAMPEGGI,DISTRIBUTORI CARBURANTI,IMPIANTI SPORTIVI	170,00	0,74	6,78	3,468298	3,444554
2.6	ESPOSIZIONI,AUTOSALONI	4.360,00	0,33	3,02	1,546673	1,534300
2.7	ALBERGHI CON RISTORAZIONE	0,00	1,08	9,95	5,061841	5,055060
2.8	ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE	995,00	0,85	7,80	3,983856	3,962762
2.10	OSPEDALI	3.100,00	0,82	7,55	3,843249	3,835750
2.11	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI	9.930,00	0,97	8,90	4,546283	4,521613
2.12	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	868,00	0,51	4,68	2,390313	2,377657
2.13	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA	7.354,00	0,92	8,45	4,311938	4,292992
2.14	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILIENZE	250,00	0,96	8,85	4,499414	4,496210
2.15	NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA,TENDE E TESSUTI	2.405,00	0,72	6,66	3,374560	3,383589
2.17	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE:PARRUCCHIERE,B	1.463,00	0,98	9,00	4,593152	4,572417
2.18	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE:FALEGNAME,IDRA	1.406,00	0,74	6,80	3,468298	3,454715
2.19	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO	295,00	0,87	8,02	4,077594	4,074532

2.20	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	6.708,00	0,32	2,93	1,499804	1,488576
2.21	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	1.716,00	0,43	4,00	2,015362	2,032185
2.22	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE,PUB	1.555,00	1,62	14,96	7,592761	7,600374
2.23	MENSE,BIRRERIE,AMBURGERIE	400,00	1,33	12,30	6,233563	6,248971
2.24	BAR,CAFFE',PASTICCERIA	1.588,69	1,23	11,27	5,764874	5,725683
2.25	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM	2.148,00	1,49	13,72	6,983466	6,970397
2.26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	24,00	1,49	13,70	6,983466	6,960236
2.27	ORTOFRUTTA,PESCHERIE,FIORI E PIANTE,PIZZA AL TAGLI	658,00	2,12	19,45	9,936206	9,881503
2.28	IPERMERCATI DI GENERI MISTI	0,00	1,47	13,51	6,889728	6,863706
2.30	DISCOTECHES,NIGHT CLUB	750,00	0,74	6,80	3,468298	3,454715
2.1	MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CU-BLOCCATA IN TR	6.850,00	0,43	3,98	0,000000	0,000000
2.18	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE:FALEGNAME,IDRA-USO STAGIONALE N	130,00	0,74	4,76	3,468298	2,418301
2.1	MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CU-ZONA NON SERVITA	434,00	0,43	1,19	2,015362	0,606607
2.3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRET-ZONA NON SERVITA	1.092,26	0,43	1,20	2,015362	0,609655
2.7	ALBERGHI CON RISTORAZIONE-ZONA NON SERVITA	1.545,00	1,08	2,98	5,061841	1,516518
2.8	ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE-ZONA NON SERVITA	790,47	0,85	2,34	3,983856	1,188828

2.11	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI-ZONA NON SERVITA	139,00	0,97	2,67	4,546283	1,356483
2.18	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE:FALEGNAME,IDRA-ZONA NON SERVITA	15,00	0,74	2,04	3,468298	1,036414
2.20	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE-ZONA NON SERVITA	15,00	0,32	0,87	1,499804	0,446572
2.25	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM-ZONA NON SERVITA	29,00	1,49	4,11	6,983466	2,091119
2.3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRET-ipermercati	652,00	0,43	3,20	2,015362	1,625748
2.11	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI-ipermercati	10,00	0,97	7,12	4,546283	3,617290
2.25	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM-ipermercati	2.926,00	1,49	10,97	6,983466	5,576317
2.28	IPERMERCATI DI GENERI MISTI-ipermercati	1.286,00	1,47	10,80	6,889728	5,490965
2.6	ESPOSIZIONI,AUTOSALONI-lavanderie a secco, tintorie non industriali	140,00	0,26	3,02	1,237338	1,534300
2.12	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO-Istituti di credito	128,00	0,51	3,74	2,390313	1,902125
2.13	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,C ARTOLERIA-NO CONFERIMENTO	100,00	0,92	8,45	4,311938	0,000000

2) di dare atto che, in forza del regolamento Comunale per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC), adottato ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, approvato con deliberazione consiliare n. 48 in data 05.09.2014, verranno applicate le seguenti riduzioni tariffarie per la componente TARI:

	Misura riduzione tariffaria
abitazioni con unico occupante;	*
abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo;	30
locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente;	30
abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero;	30
fabbricati rurali ad uso abitativo.	30
zone in cui non è effettuata la raccolta (solo se il contenitore più vicino è a più di 500 metri);	70
mancato svolgimento del servizio (se per più di 30 giorni)	80

3) di dare atto che alla TARI si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 504/1992 nella misura del 5% fissata dalla Provincia con provvedimento n.47 del 28/02/2018;

4) di provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98, e di provvedere all'inserimento nella suddetta sezione degli elementi risultanti dalla delibera, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni d'Italia (ANCI).

PRESO ATTO dei seguenti pareri espressi sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 49 e 147/bis del D.Lgs. n.267/2000:

VISTO:

Si esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla REGOLARITA' TECNICA ed alla correttezza dell'azione amministrativa.

Il Responsabile del Settore – Servizi Finanziari  
F.to Dott.ssa Antonella Pelucchini  
Matelica li 11/03/2019

VISTO:

Si esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla REGOLARITA' CIL CONSIGLIOONTABILE ed alla correttezza dell'azione amministrativa.

con attestazione di copertura finanziaria

in quanto il presente provvedimento produce "effetti indiretti" sulla situazione economico finanziaria o patrimoniale dell'Ente

Il Responsabile del Settore Servizi Finanziari  
F.to Dott.ssa Antonella PELUCCHINI  
Matelica, li 11/03/2019

VISTO:

Il Responsabile del Settore Servizi Finanziari  
F.to Dott.ssa Antonella PELUCCHINI  
Matelica, li 11/03/2019

Preso atto dei seguenti interventi:

Interviene il Sindaco: " Questo è uno dei mille balzelli che questo burocratosauo dello Stato ci impone. Votiamo due volte la TARI praticamente nello stesso Consiglio Comunale, perché quella era la sola tariffa della Tari generale e questa è la percentuale l'interno della IUC che è l'Imposta unica Comunale ma in sostanza discorso è esattamente quello precedente".

Interviene il Consigliere Montemezzo: "Concordo con il balzello. Volevo solo far notare due cose: la prima è che comunque è sbagliata la percentuale perché quando parla di 1.540.000 che i costi fissi sono 55% e quelli variabili sono il 45, invece se poi andiamo a guardare gli importi che abbiamo approvato nel punto precedente siccome sono 792.627 e 747.469 le percentuali sono rispettivamente 51,47 e 48,53. L'aspetto più importante è che mi sono accorto all'ultimo momento onestamente sennò lo dicevo prima, il Sindaco parla di refusi, ma nella parte finale

della delibera ci sono le tariffe vecchie. Quando dice “si propone” io ho verificato che c'erano le tariffe vecchie, mi sono accorto questa sera, quindi rischiamo di andare ad approvare un atto irregolare. All'inizio nel primo prospetto ci sono tutte le tariffe giuste, poi quando alla fine quando si va a dire “si propone”, noi approviamo il “si propone”, non approviamo la parte iniziale”.

Interviene il Sindaco: "Bisognerebbe fare un emendamento su questo".

Interviene il Consigliere Montemezzo: "Penso che basta dire che la prima parte viene trasferita anche nella seconda".

Interviene il Sindaco: "Questo volevo dire. Allora per questa delibera la votazione richiama la parte non della proposta, ma si richiama la parte delle premesse della delibera con i giusti importi. Grazie".

Interviene il Consigliere Montemezzo: "Noi comunque votiamo sempre contro, perché abbiamo votato contro prima".

Interviene il Sindaco: " Sì. Penso che ci sta che votate contro".

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la proposta che precede;

Presenti e votanti: 13

Con 11 voti favorevoli e 2 contrari (Baldini e Montemezzo), espressi per alzata di mano;

### **DELIBERA**

– di approvare il presente atto come sopra riportato, quale parte integrante e sostanziale del presente deliberato.

Inoltre vista l'urgenza

Con 11 voti favorevoli e 2 astenuti (Baldini e Montemezzo), espressi per alzata di mano;

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

### **DELIBERA**

di rendere l'atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il SEGRETARIO COMUNALE  
f.to DR. VALENTINI ALESSANDRO

Il Presidente  
f.to MEDICI MARIA LAURA



## **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA`**

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio;  
Visto lo Statuto Comunale,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio on line di questo Comune ed è stata compresa nell'elenco n. 1374.

Il Sottoscritto visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 06-06-2019 al 21-06-2019 e dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 134 c. 4 del D.Lgs 267/00 e s.m.i.

Matelica, li 22-06-19

**IL SEGRETARIO COMUNALE  
DR. VALENTINI ALESSANDRO**